



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 14/01/2016**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 24 dicembre 2015, n. 682

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Provincia di LECCE dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2016.

Il giorno 24/12/2015, in Modugno, nella sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Gestione dei Rifiuti, il Dirigente della Sezione adotta il seguente provvedimento.

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30.12.2011, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica provveda alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;
- l'Allegato 2 alla Legge regionale n. 24 del 20 agosto 2012;
- il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti, adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204/2013 "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013)";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015;

CONSIDERATO che:

- il comma 5 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce l'ammontare del tributo speciale per il deposito in discarica di ogni chilogrammo di rifiuti solidi;
- il comma 6 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce i criteri di premialità, come di seguito riportati:
- i commi 9, 10, 11, 12 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabiliscono

l'aliquota da applicare ai Comuni, in particolare il comma 10 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce che "Ai comuni che registrano percentuali di raccolta differenziata pari o superiori al 30 per cento ma inferiori al 40 per cento sono riconosciute le seguenti premialità:

a) riduzione del 12,5 per cento dell'aliquota di prima fascia al raggiungimento dell'indicatore di cui alla lettera a) del comma 6; detto indicatore può essere utilizzato nelle annualità successive a condizione che vengano raggiunte le percentuali di RD previste dal d.lgs 152/2006;

b) riduzione di un ulteriore 12,5 per cento dell'aliquota di prima fascia al raggiungimento dell'indicatore di cui alla lettera b) del comma 6.”;

- le tariffe del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, definite in base ai criteri e alle premialità di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 38/2011, sono le seguenti:

Viste le note della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Servizio Gestione Rifiuti:

- prot. n. 8525 del 10.09.2015, con la quale si invitavano i Comuni della Regione Puglia a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

- prot. n. 10379 e n. 10382 del 04.11.2015, n. 10984 del 20.11.2015, n. 11232 del 24.11.2015 con le quali si sollecitavano i Comuni inadempienti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

Viste le note dei Comuni di:

- Galatina prot. n. 33084 del 24/09/2015;

- Patù prot. n. 3825 del 24/9/2015;

- Neviano ns prot. n. 8995 del 25/09/2015;

- Palmariggi prot. n. 3024 del 25/09/2015;

- Montesano Salentino prot. n. 4882 del 25/09/2015;

- Melissano prot. n. 7791 del 25/09/2015;

- Novoli prot. n. 9453 del 28/09/2015;

- Vernole prot. n. 3411 del 28/09/2015;

- Tricase prot. n. 15388 del 28/09/2015;

- Alezio prot. n. 10112 del 29/09/2015;

- Aradeo prot. n. 10006 del 29/09/2015;
- Martano prot. n. 12469 del 29/09/2015;
- Campi Salentina prot. n. 10817 del 29/09/2015;
- Castro prot. n. 5565 del 29/09/2015;
- Squinzano prot. n. 15345 del 29/09/2015;
- Caprarica di Lecce prot. n. 3539 del 29/09/2015;
- Castri di Lecce prot. n. 3483 del 29/09/2015;
- Carmiano prot. n. 12257 del 29/09/2015;
- Bagnolo del Salento prot. n. 3889 del 29/09/2015 e prot. n. 3926 del 01/10/2015;
- Corigliano d'Otranto prot. n. 8368 del 29/09/2015;
- Giurdignano prot. n. 3907 del 29/09/2015;
- Santa Cesarea Terme prot. n. 6707 del 29/09/2015;
- Supersano prot. n. 6366 del 29/09/2015;
- Alessano prot. n. 7973 del 29/09/2015;
- Gagliano del Capo prot. n. 5680 del 29/09/2015;
- Miggiano prot. n. 4992 del 29/09/2015;
- Alliste prot. n. 5526 del 29/09/2015;
- Racale prot. n. 14141 del 29/09/2015 e prot. n. 17588 del 26/11/2015;
- Taviano prot. n. 10744 del 29/09/2015;
- Morciano di Leuca prot. n. 4536 del 30/09/2015;
- Castrignano del Capo prot. n. 10604 del 30/09/2015;
- Melpignano prot. n. 5660 del 30/09/2015;
- Guagnano prot. n. 5824 del 30/09/2015;
- Salice Salentino prot. n. 10058 del 30/09/2015;
- Calimera prot. n. 6408 del 30/09/2015;
- Melendugno prot. n. 19194 del 30/09/2015;
- San Cesario di Lecce prot. n. 7394 del 30/09/2015;
- San Donato di Lecce prot. n. 7500 del 30/09/2015;
- San Pietro in Lama prot. n. 5056 del 30/09/2015;
- Lequile prot. n. 7044 del 30/09/2015 e prot. n. 7139 del 02/10/2015;
- Porto Cesareo prot. n. 19452 del 30/09/2015;
- Veglie prot. n. 12262 del 30/09/2015;
- Cannole prot. n. 3666 del 30/09/2015;
- Collepasso prot. n. 6461 del 30/09/2015;
- Galatone prot. n. 20778 del 30/09/2015;
- Nardò prot. n. 37883 del 30/09/2015;
- Zollino prot. n. 4592 del 30/09/2015;
- Sannicola prot. n. 11783 del 30/09/2015;
- Tuglie prot. n. 7458 del 30/09/2015;
- Andrano prot. n. 5789 del 30/09/2015 e ns. prot. n. 9812 del 20/10/2015;
- Cutrofiano prot. n. 11411 del 30/09/2015;
- Diso prot. n. 7584 del 30/09/2015 e prot. n. 8260 del 20/10/2015;
- Muro Leccese prot. n. 8437 del 30/09/2015;
- Nociglia prot. n. 4367 del 30/09/2015;
- Ortelle prot. n. 4928 del 30/09/2015;
- Sanarica prot. n. 2951 del 30/09/2015;
- Salve prot. n. 1478 del 30/09/2015;
- Tiggiano prot. n. 3454 del 30/09/2015;
- Parabita prot. n. 16803 del 30/09/2015;

- Ruffano prot. n. 13703 del 30/09/2015;
- Taurisano prot. n. 17295 del 30/09/2015;
- Cavallino prot. n. 12753 del 01/10/2015 e prot. n. 14950 del 10/11/2015;
- Surano prot. n. 3604 del 01/10/2015;
- Maglie prot. n. 22516 del 04/10/2015 e prot. n. 23676 del 21/10/2015;
- Gallipoli prot. n. 40922 del 5/10/2015 e prot. n. 51047 del 4/12/2015;
- Presicce prot. n. 8675 del 6/10/2015;
- Arnesano prot. n. 7269 del 08/10/2015;
- Ugento prot. n. 21008 del 13/10/2015;
- Casarano prot. n. 23845 del 14/10/2015;
- Minervino di Lecce prot. n. 6236/6290 del 14/10/2015;
- Matino ns. prot. n. 9807 del 20/10/2015;
- Carpignano Salentino ns. prot. n. 9801 del 20/10/2015;
- Copertino prot. n. 29919 del 23/10/2015 e prot. n. 31879 del 10/11/2015;
- Spongano ns. prot. n. 9994 del 27/10/2015;
- Lizzanello prot. n. 10018 del 27/10/2015;
- Trepuzzi ns. prot. n. 10205 del 30/10/2015;
- Monteroni di Lecce ns. prot. n. 10215 del 30/10/2015;
- Corsi ns. prot. n. 10201 del 30/10/2015;
- Soleto ns. prot. n. 10258 del 2/11/2015;
- Castrignano de' Greci ns. prot. n. 1031 del 3/11/2015;
- Seclì prot. n. 3940 del 5/11/2015;
- Botrugno ns. prot. n. 10413 del 5/11/2015;
- Giuggianello ns. prot. n. 10395 del 5/11/2015;
- Corsano ns. prot. n. 10404 del 5/11/2015;
- Martignano prot. n. 3287 del 09/11/2015;
- Lecce prot. n. 141321 del 10/11/2015;
- Otranto prot. n. 13930 del 10/11/2015;
- Poggiardo prot. n. 12108 del 10/11/2015;
- Leverano ns. prot. n. 17222 del 10/11/2015 e ns. prot. n. 10632 del 13/11/2015;
- Uggiano la Chiesa prot. n. 8900 del 10/11/2015;
- Sogliano Cavour prot. n. 6890 del 12/11/2015;
- Surbo prot. n. 17383 del 26/11/2015;
- San Cassiano prot. n. 3852 del 27/11/2015;
- Specchia prot. n. 10673 del 30/11/2015;
- Sternatia prot. n. 12316 del 22/12/2015;

con le quali veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate;

Considerato che:

- i Comuni di Scorrano e Acquarica del Capo non hanno provveduto alla trasmissione della documentazione richiesta;
- la documentazione trasmessa dai Comuni di Lizzanello, Sternatia e Taviano risulta essere non conforme;
- i Comuni di Guagnano, Lizzanello, Arnesano, Copertino, Leverano, Bagnolo del Salento, Corigliano d'Otranto, Zollino, Surano, Uggiano la Chiesa, Presicce e Racale, che hanno conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, hanno dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:

- a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;
- b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;
- c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;
- d) elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta anche mediante sistemi informativi territoriali;
- i Comuni di Squinzano e Melpignano, che hanno conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, hanno dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:
- a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;
- b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;
- c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;
- il Comune di Melissano, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:
- a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;
- c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;
- d) elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta anche mediante sistemi informativi territoriali;
- il Comune di Cavallino, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:
- a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;
- c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;
- il Comune di Vernole, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:
- b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;
- c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;
- il Comune di Maglie, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:
- c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;

d) elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta anche mediante sistemi informativi territoriali;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dal Servizio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2016 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto l'art. 7 della L.R. 38 del 30 dicembre 2011;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie

DETERMINA

- di approvare, in applicazione di quanto disposto con L.R. 38/2011, l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2016, per ciascun comune della Provincia di LECCE in € 25,82 (euro venticinque/82), fatta eccezione per i Comuni di Cavallino e Melissano per i quali l'aliquota è di € 22,59 (euro ventidue/59), per i Comuni di Arnesano, Bagnolo del Salento, Corigliano d'Otranto, Melpignano, Zollino, Surano, Uggiano la Chiesa e Presicce, per i quali l'aliquota è di € 19,77 (euro diciannove/77), per il Comune di Maglie per il quale l'aliquota è di € 11,62 (euro undici/62), per i Comuni di Guagnano, Squinzano, Copertino e Leverano, per i quali l'aliquota è di € 6,97 (euro sei/97), come riportato nella seguente tabella:

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
- e) sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
- f) è composto da n. 15 facciate ed è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze

istruttorie.

Il Dirigente ad interim del Servizio Il Dirigente della Sezione  
Dott. Giuseppe Pastore Ing. Giovanni Scannicchio

---